



Gli avvenimenti sportivi



CICLISMO GIORNATA TRIONFALE AL VIGORELLI PER I COLORI DI FRANCIA

Fantastico: Rivière corre in un'ora km. 46,923,42

battendo di 529 m. il record di Baldini

VITTORIOSO ANCHE IL TENTATIVO DELLA VISSAC CHE IN UN'ORA HA COPERTO CHILOMETRI 38,596,46

Il francese ha polverizzato anche i record intermedi - Baldini tenterà la rivincita a ottobre?

(Dal nostro inviato speciale)

MILANO, 18. - Un aggettivo, prego? Magnifico? E' poco. Formidabile? E' poco. Meraviglioso? E' ancora poco. Fantastico, forse? Sì - fantastico è forse l'aggettivo che meglio illustra il saggio di potenza, d'agilità e di eleganza, fornito oggi, sulla pista di Vigorelli, dal campione del mondo dell'insegnamento, ha demolito il record dell'ora di Baldini: la nuova distanza è di km. 46,923,42.

L'azione sicura, il ritmo splendido, il colpo di pedale - morbido di Rivière, impugnatore nella più difficile e pesante gara contro il tempo che il nostro sport contempla, hanno sorpreso i tecnici e affascinato la folla, in qualche folta, ha davvero, un senso: la folla aspetta, sente - quando è di fronte all'avvenimento eccezionale - e accorre, la folla riempie la pista: palpita e s'emozione per le ricche della palpatella che impugna a lontananza, in un colpo, e quando capisce che l'attesa, si raggiungerà il nostro si spolia in un appassionato, entusiastico, momento. Infine, Rivière si brucia le mani per applaudire e applaudire.

E tutto questo è bello, molto bello: dimostra che la folla supera con distinzione

Confronto Coppi - Anquetil - Baldini - Rivière

Ecco i tempi di passaggio di Roger Rivière, paragonati a quelli di Coppi, Anquetil e Baldini:

	Coppi	Anquetil	Baldini	Rivière
1912	6'30"	6'30"	6'30"	6'30"
1915	6'30"	6'30"	6'30"	6'30"
1918	6'30"	6'30"	6'30"	6'30"
1921	6'30"	6'30"	6'30"	6'30"
1924	6'30"	6'30"	6'30"	6'30"
1927	6'30"	6'30"	6'30"	6'30"
1930	6'30"	6'30"	6'30"	6'30"
1933	6'30"	6'30"	6'30"	6'30"
1936	6'30"	6'30"	6'30"	6'30"
1939	6'30"	6'30"	6'30"	6'30"
1942	6'30"	6'30"	6'30"	6'30"
1945	6'30"	6'30"	6'30"	6'30"
1948	6'30"	6'30"	6'30"	6'30"
1951	6'30"	6'30"	6'30"	6'30"
1954	6'30"	6'30"	6'30"	6'30"
1957	6'30"	6'30"	6'30"	6'30"

48 l'ora. Poi, un altro piovoso annuncio dello speaker: «Rivière ha conquistato anche il record dei km. 20 nel tempo di 23'15" a 47,524».

«Comunque vada...», prosegue Douset, che è il manager di Rivière - Roger merita un applauso.

Non si distrae, Douset. A ogni passaggio di Rivière urla nel megafono: «- respira, respira...». E Rivière ascolta, consiglia: «- tra giri a passo carica e un giro più tranquillo; la marcia di Rivière è, comunque, sempre precisa, e si stabilizza su 31'30" a giro. Ormai, Rivière ha, però, una pista di vantaggio su... Baldini.

Rivière raggiunge il traguardo della mezz'ora a 47,524 di media. Vuol dire che ha compiuto km. 23,727. Per un confronto possiamo dire che il suo vantaggio sulla quattropista record di Baldini è di 311 metri.

E la fantastica marcia di Rivière continua.

Rivière supera i km. 25 in 31'38"7.

Rivière supera i km. 30 in 35'04"3.

Rivière supera i km. 35 in 44'32"1.

Il campione del mondo, anche dopo tre quarti d'ora di cammino, è in vantaggio sui 47 l'ora. È il suo vantaggio sul passo record di Baldini è ora di 42"7.

E' fatta, si comincia a dire. Rivière, che oggi ha ancora il 96 giro Rivière si alza due volte sulla sella.

Ormai non ci sono più dubbi. Ci si chiede soltanto se Rivière riuscirà a sfondare il «muro» dei 47 l'ora.

Al passaggio dei km. 40 (51'01" il vantaggio di Rivière sui 47 l'ora è di 42"7). E Douset urla a Rivière: «Allez, Allez!». Rivière ha capito: forza e forza, ma un po' di calma. Rivière, km. 45 (57'29"4/5) il campione scende sotto i 47 l'ora: 46,923 per la precisione.

Ma la grande, fantastica, impresa è, comunque, compiuta: Roger Rivière, campione del mondo dell'insegnamento, nell'ora raggiunge la distanza di km. 46,923,42. Il record di Baldini è dunque battuto di metri 529,81.

La folla applaude a lungo. E Rivière, che oggi è ancora in buone condizioni, trionfalmente percorre ancora la «pista magica». E' stanco e faticato. Però, Rivière ha conquistato il record dell'ora, ma non è completamente soddisfatto: «Volevo superare i 47 l'ora», dice. Poi aggiunge: «sarei un utilità vgl...».

Un'altra volta. E Baldini? Proietti ci fa capire che Baldini sarà pronto per i primi giorni di novembre. «Dopo il Giro del Lazio», aspetta Baldini e intanto acclamiamo Rivière, il fantastico Rivière.



RENEE VISSAC, saluta la folla che l'applaudisce dopo la conquista del record femminile (Telefoto all'Unità)

LE DECISIONI DELLA LEGA DOPO GLI INCIDENTI DI LAZIO-BOLOGNA

Il campo della Lazio squalificato per 1 giornata

Sospesi per 3 giornate Fuin e Pascutti - Lucentini e Pivatelli condannati con la "condizionale,"

MILANO, 18. - La squalifica per una giornata dell'Olimpico, una multa collettiva di 110.000 lire ai calciatori bianconazzari, la squalifica per tre giornate a Fuin (Lazio) e Pascutti (Bologna), le squalifiche condizionalmente sospese per due giornate di Lucentini e per una giornata di Pivatelli (Bologna), l'ammonizione con diffida a Molino e l'ammonizione semplice a Greco (Bologna) sono le sanzioni decise dalla Commissione giudicante della Lega a carico della Lazio e del Bologna in seguito agli incidenti verificatisi domenica allo Olimpico. Delle sanzioni devono ora venir rese esecutive dal Direttivo della Lega.



ROMA-VIVACE 9-0 LAZIO-RISERVE 3-3

La Roma si è affacciata nel buio della notte, ha disputato una partita di due tempi con la squadra locale Vivace. I gol sono stati segnati in campo nella seguente formazione: Tesser, Losi, Corisani, Pellegrini, Portelli, Guarnacci, Mengotti, Alorobello. Nel primo tempo è stata segnata una sola rete ad opera di Sechi e la squadra ha dimostrato di non ingranare all'attacco.

Migliore le cose sono andate nella ripresa in cui i giallorossi hanno segnato tre reti. I gol sono stati realizzati da Sechi, Guarnacci, Mengotti, Portelli, Guarnacci, Mengotti, Alorobello e Montecchi per le riserve.

Per quanto riguarda la formazione di domenica essendo state soddisfatte le prove di Orlandi e Pozzan i due rientri possono considerarsi quasi sicuri.

Mentre venivano eliminati Aureggi, Lucarelli, Spallino e Carpaneda

L'azzurro Bergamini entra in semifinale ai «mondiali» di fioretto individuale

Due grosse sorprese: l'assenza di D'Oriola e l'eliminazione dell'iridato Gyuricza - Oggi la finale

PARIGI, 18. - Quattro francesi, tre inglesi, due ungheresi, un italiano (Bergamini) un tedesco ed un austriaco si sono qualificati per le semifinali dei mondiali di fioretto individuale al termine di una giornata ricca di combattimenti interessanti e non priva di colpi di scena.

La cronaca odierna si è aperta con la sorpresa costituita dal «forti» del campione del mondo, il francese D'Oriola, il quale ha preferito non scendere in pedana nei sentendosi nelle condizioni fisiche migliori. Si diceva così ad 81 il numero degli iscritti alle prove: di questi i venti reduci dalla finale dei campionati a squadre erano ammessi di diritto al secondo turno mentre gli altri 61 si battevano per le prime eliminatorie al termine delle quali risultava eliminato il unico italiano in gara Aureggi.

Migliore andavano le cose invece per gli azzurri reduci dalla conquista della medaglia d'oro per la gara a squadre: tutti gli azzurri in gara erano rimasti e risultavano ammessi al gruppo C1 si qualificavano per il terzo turno. Si trattava cioè di Bergamini, Carpaneda e Spallino dei quali il migliore appariva l'italiano che nel gruppo D risultava primo con 4 vittorie e nove stoccate. Invece Bergamini e Carpaneda si qualificavano secondi rispettivamente nel gruppo A e nel gruppo B. Bergamini otteneva 3 vittorie e 14 stoccate mentre Carpaneda otteneva 4 vittorie e 15 stoccate.

In questa fase si registrava la seconda grossa sorpresa dei campionati rappresentata appunto dall'eliminazione del magiaro Gyuricza, campione del mondo 1956. L'ungherese appariva in condizioni di forma pessime si era trovato nel

gioco della passione, Rivière ha tolto a Messina la corona di re - dell'insegnamento; Rivière tolse ora a Baldini il titolo di campione del mondo. Ma forse non è un «nemico» per la follia; Rivière è, semplicemente, un campione che si posta un grande obiettivo, e lo «dece» - raggiungerlo, anche perché così «duro» è la follia.

Quando il record dell'ora saltò per merito di Anquetil (46.159) l'impresa fu definita «epica».

Anquetil superava la distanza di Coppi (45.345) che per tanti anni venne considerata «tubo». Ma ecco Baldini (46.391) Baldini arrivò meno tre stocche di Anquetil, e compì l'epica impresa - al primo assalto.

Allora si giudicò «storico» l'avvenimento.

Più su ho chiesto un aggettivo. Ho trovato che «fantastico» è quello che più è merito di Rivière. Ma è forse un caso di precisare che Rivière potrà andare più in là: l'obiettivo di Rivière è il «muro» dei 47 l'ora che oggi ha sfiorato.

Rivière non ha avuto dubbi. E' partito forte e nella sua fantastica palpatella ha abbattuto il record di Baldini di km. 46,391. Il record era di km. 46,391. Il record era di km. 46,391. Il record era di km. 46,391.



Giuseppe Bergamini con il figlioletto

Tali decisioni sono frutto dei fatti riferiti dall'arbitro Bonetto e dal commissario di campo signor Zorzi i quali hanno precisato:

a) che numerose iniezioni sono state rivolte alla squadra ospite ed al direttore di gara, particolarmente nel secondo tempo;

b) che al 40° del primo tempo il bolognese Greco è stato ammonito per scorrettezze nei confronti di un avversario;

c) che al 10° della ripresa numerosi giocatori laziali, non tutti identificati, hanno circondato l'arbitro allo scopo di ottenere la modifica di una sua decisione (si tratta di un numero di giocatori che non è stato comunicato al direttore di gara prima del match);

d) che al 30° della ripresa sono stati ammoniti Pascutti e Molino per reciproche scorrettezze;

e) che al 43° del secondo tempo alcuni giocatori laziali hanno protestato per avere il signor Bonetto sanzionato un calcio di rigore a favore del Bologna;

f) che Pivatelli è stato espulso per aver svolto un gioco pericoloso entrando violentemente su Lovati subito dopo aver calciato il rigore;

g) che mentre il portiere biancozzaro Lovati si trovava ancora a terra in seguito al calcio di Pivatelli nell'azione di rigore numerosi giocatori laziali, non tutti identificati, hanno aggredito il centravanti bolognese e si è creata così una rissa alla quale hanno preso parte anche i giocatori del Bologna. Durante il «parapiglia» l'arbitro ha visto Pascutti colpire con un pugno Lucentini e questo ultimo reagire con un calcio mentre il commissario di campo signor Zorzi (e non l'arbitro) ha visto Fuin colpire con un pugno Pivatelli alle spalle;

h) che al 44° della ripresa, mentre il gioco era fermo, l'arbitro è stato raggiunto da uno spettatore che lo ha afferrato alle spalle passandogli un braccio attorno al collo e col peso del corpo dietro alla schiena, lo ha trascinato a terra mentre un altro spettatore tentava di raggiungere il terreno di gioco.

SABATO L'ATTESO RIENTRO DI TIBERIO SUL RING

Mitri completa oggi la preparazione per l'incontro con il francese Dori

Lez campione d'Europa dei pesi medi Tiberio Mitri, che sabato sera al Palazzo dei Campioni in occasione della sua ultima notte di combattimento si batte contro il francese Marius Dori, terminerà oggi la sua preparazione sull'acqua «la paludosa» di Matieson sotto le cure del manager Luigi Proietti.

Mitri si trova in perfetta condizione fisica e sembra che la lunga inattività non abbia intaccato minimamente le sue possibilità.

Marius Dori, il suo prossimo avversario, se non è un atleta dal nome risonante, non

Gli altri fulmini della Lega calcio

MILANO, 18. - Oltre i provvedimenti per gli incidenti della partita Lazio-Bologna la Lega ha

fuori classe francesi: Fa-mechon e Hamia.

Nel programma della manifestazione figura anche il nome del potente peso medio-massimo romano Ottavio Panunzi che nell'ultima riunione s'arrotolò al «Palazzo» nove fuori combattimento il tedesco Huber. Egli sarà opposto al francese Dori.

Amonti, un pugile del record ininterrotto da sconfitte, Panunzi è un pugile che bacia bene in linea ed ha il pugno da k.o. che dà il brivido agli spettatori: ci sarà del giuoco dunque!

E. V.

Interessante confronto nel Premio Apollodoro

L'ottima riunione di corse al galoppo all'ippodromo del Capannello si imperna sul ben levato Premio Apollodoro.

Nella stessa giornata sono in programma sette interessanti prove per le quali ecco le nostre previsioni: prima corsa: Barrea, Tondolozzi; seconda corsa: Satrio, Bi. Rovere, Troia; terza corsa: Satrio, Alano; quarta corsa: Arco, Arco, Cecchina; quinta corsa: Dromedario, Dromedario; sesta corsa: Vincenzo Bellini, Marilino, Bonarossa; settima corsa: Bischnina, Landi, Zamboni, Satrio.

IL CAMPIONE

- E' in pericolo il record dell'ora di BALDINI?
- Un grande servizio sul calcio e sulle Puglie.
- Il libro d'oro e corridoi atletici.
- LEONE JACOVIACCI era un non sul ring.
- Non dimenticate di acquistare di questa settimana

SPORT - FLASH - SPORT - FLASH

Sabato a Prato Italia-Ungheria di ginnastica

PRATO, 18. - L'organizzazione di un incontro internazionale che avrà luogo nella serata di sabato 21 a Prato, è stata completata. L'evento è organizzato dal dirigente della società «Ginnastica Futura» di Prato.

La delegazione ungherese arriverà in Italia domani giovedì 20 e sarà incontrata dal sindaco di Prato, avv. Giuseppe F. e dalla signora Gotta. Proseguirà subito per Prato, ove giungerà alle ore 13.

La squadra, sotto la direzione dell'allenatore Aradi, sarà composta dalle seguenti atlete: Banskiz, Kertesz, Baliko, Duerza, Maak e Zoller.

PRAGA, 18. - Il cattivo tempo ha reso quanto mai difficile la terza tappa della «Spedizione» motociclistica di Spedizioni Pilsn e sui 154 concorrenti che hanno preso il via, solo 148 rimasti in gara solo 38 non hanno avuto penalizzazioni.

Sei incontri internazionali al Palazzetto dello Sport

Secondo quanto stabilito dalla C. E. del CONI il 20 settembre alle ore 11, avrà luogo la cerimonia inaugurale del Palazzetto dello Sport di viale Tiziano in Roma.

Una serie di manifestazioni internazionali darà quindi inizio all'attività sportiva del palazzetto secondo i seguenti programmi:

6 ottobre, pallacanestro: Cecoslovacchia-Italia; 19 ottobre, scherma: Francia-Ungheria-Italia (tre armi); 26 ottobre, pugilato: Francia-Italia; 16 novembre, ginnastica: Germania-Italia; 7 dicembre, lotta libera: Svezia-Italia.

Inoltre, nei giorni 15, 20 e 21 novembre, qualora l'Italia superi la Germania nella fase eliminatoria, verrà disputato l'incontro Italia-Francia di tennis per la Coppa del re di Svezia.